

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER L'UTILIZZO AI FINI
IMU DELL'AGEVOLAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

(art. 21 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

La dichiarazione dev'essere firmata alla presenza dell'impiegato addetto al ritiro, che lo attesta sulla dichiarazione stessa, altrimenti deve essere presentata con allegata la copia del documento d'identità del dichiarante

Il/La sottoscritto/a

nato a il residente in

Codice fiscale Tel.

dichiaro

che gli immobili hanno i requisiti ai fini I.M.U. per la riduzione dell'imposta al 50 per cento previsti dall'art. 13 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.M.U. (vedi retro)

Data apertura attività _____ (dal 01.01.2012 al 31.12.2019)

La presente comunicazione riguarda i seguenti immobili:

	INDIRIZZO	Estremi Catastali				Quota di possesso	Rendita Catastale
		Foglio	Num	sub	Categoria catastale	%	Euro
1							
2							
3							
4							

E mi impegno a comunicare ogni successiva variazione delle condizioni di cui sopra.

Il/La sottoscritto/a è consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni, anche penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/00, n. 445 e di essere soggetto a controlli periodici sulle dichiarazioni stesse.

Bertinoro,

IL DICHIARANTE

Io sottoscritto _____ attesto che la firma è stata apposta in mia presenza.

Bertinoro,

L'addetto al ritiro

Art. 13 – Agevolazioni per lo sviluppo economico

1. L'imposta è ridotta del 50% per:

- a) gli immobili siti nel territorio comunale in conseguenza dell'apertura di nuove attività di esercizi di vicinato commerciali ed artigianato di servizio; l'agevolazione si applica anche alle attività già presenti sul territorio comunale che si trasferiscano in altre località prive di quella tipologia di attività; per delimitare la località si fa riferimento alle apposite planimetrie, allegate al presente Regolamento.**
- b) le nuove unità immobiliari nelle categorie catastali A10, C1, C3, D1, D2, D3, D4, D6, D7 e D8 a partire dalla data di inizio attività (risultante da visura camerale e/o variazione IVA) utilizzate direttamente dal soggetto passivo d'imposta;**
- c) gli ampliamenti di superficie utile lorda (Sul) delle unità immobiliari nelle categorie catastali A10, C1, C3, D1, D2, D3, D4, D6, D7 e D8 qualora l'ampliamento di Sul sia superiore al 25% della Sul dell'unità immobiliare agibile alla data di entrata di approvazione del presente Regolamento, a partire dalla data di inizio dell'utilizzo della struttura ampliata (risultante da visura camerale e/o variazione IVA o, se non prevista nessuna di queste due comunicazioni, dalla data di accatastamento) utilizzate direttamente dal soggetto passivo d'imposta;**
- d) i fabbricati posseduti e utilizzati da neo imprese intendendosi quelle costituite successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento; le neoimprese sono individuate in quelle di nuova costituzione con esclusione di tutte quelle che derivano da trasformazioni, fusioni, scissioni, cessioni di ramo d'azienda, conferimenti, ecc.**

2. Le riduzioni di cui al comma 1 si applicano per i 36 mesi successivi alla presentazione della comunicazione di apertura al competente ufficio comunale, a condizione che il contribuente presenti al Settore Finanziario Servizio Tributi apposita autodichiarazione entro il 31 dicembre dell'anno di apertura, a pena di decadenza.

3. Tali riduzioni si applicano esclusivamente per le aperture intervenute dal 1/1/2012 al 31 dicembre 2019.

4. Se l'attività viene chiusa entro i 36 mesi dall'apertura, si perde il diritto alla riduzione a partire dal mese di chiusura.

Le agevolazioni di questo articolo non sono cumulabili.